

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

LEGGE REGIONALE 27 dicembre 2000, n. 22

Iniziative regionali per la promozione ed il sostegno del volontariato in occasione dell'anno 2001 "Anno internazionale del volontariato".

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Commissario del Governo ha apposto il visto

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Finalità

1. La Giunta regionale, in occasione della proclamazione dell'anno 2001 "Anno internazionale del volontariato" da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, sostiene iniziative, progetti e manifestazioni del volontariato volte, in particolare, all'approfondimento dei rapporti tra le generazioni e tra le culture internazionali in materia di solidarietà sociale, all'analisi delle relative tematiche giuridiche e sociali, alla conoscenza e divulgazione delle origini della solidarietà nel Veneto, nonché all'analisi delle prospettive di sviluppo degli organismi del volontariato in rapporto con le altre forme del no profit e con gli enti operanti in ambito nazionale e internazionale.

Art. 2
Comitato promotore

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, nomina ed insedia il Comitato promotore per la realizzazione delle iniziative riguardanti l'Anno internazionale del volontariato, in seguito denominato Comitato, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente in materia di politiche sociali e formato da altri undici membri, come di seguito individuati:

- a) cinque rappresentanti del mondo del volontariato, designati dagli organismi previsti agli articoli 5, 7 e 14 della legge regionale 30 agosto 1993, n. 40 e successive modificazioni, di cui:
 - 1) uno designato dall'Osservatorio regionale;
 - 2) due designati dalla Conferenza regionale;
 - 3) due designati dai Centri di servizio;
- b) un rappresentante del Centro di studi e formazione sui

diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova;

- c) un esperto per la cooperazione sociale scelto dalla Giunta regionale, in deroga alle procedure previste dalla legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 e successive modificazioni;
- d) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Veneto;
- e) un rappresentante delle Caritas del Veneto;
- f) un rappresentante degli organismi di protezione civile iscritti all'albo di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 e successive modificazioni, scelto dalla Giunta regionale in deroga alle procedure previste dalla legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 e successive modificazioni;
- g) un rappresentante dell'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI) Veneto.

2. Il Comitato svolge le funzioni di promozione e valutazione di progetti ed iniziative, per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, presentati dai soggetti e dagli organismi di volontariato secondo criteri generali e modalità individuati dalla Giunta regionale.

3. La Giunta regionale dà ampia pubblicità della presente legge a sostegno del volontariato, al fine di stimolare la presentazione di iniziative, progetti e manifestazioni da parte del mondo del volontariato.

4. Per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi all'attività del Comitato, la Giunta regionale assicura gli eventuali supporti organizzativi.

Art. 3
Procedure

1. La Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stabilisce le modalità di erogazione e rendicontazione delle iniziative affidando al Comitato il compito del coordinamento operativo e alla struttura regionale competente in materia di servizi sociali gli adempimenti di controllo amministrativo e contabile.

Art. 4
Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificabili in lire 800.000.000 per l'anno 2000, si fa fronte mediante prelevamento di pari importo, in termini di competenza e di cassa, dal capitolo n. 80210 denominato "Fondo globale spese correnti", partita n. 12, iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2000 e contemporanea istituzione, nel medesimo stato di previsione della spesa, del capitolo n. 61418 denominato "Iniziative regionali in occasione dell'anno internazionale del volontariato", con lo stan-

ziamento di lire 800.000.000 in termini di competenza e di cassa.

—————
La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 27 dicembre 2000

Galan

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Comitato promotore
- Art. 3 - Procedure
- Art. 4 - Norma finanziaria

Dati informativi concernenti la legge regionale 27 dicembre 2000, n. 22

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo.

Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori contenuti nei singoli elaborati o che potessero derivare da indicazioni non conformi ai testi di riferimento.

Per comodità del lettore e per facilitare la ricerca dei contenuti della legge regionale 27 dicembre 2000, n. 22, qui di seguito sono pubblicati a cura del direttore:

- 1 - Procedimento di formazione della legge regionale
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Scadenze e adempimenti recati dalla legge regionale
- 4 - Nomine da effettuarsi
- 5 - Stanziamento in bilancio per il 2000
- 6 - Struttura responsabile degli adempimenti procedurali
- 7 - Note agli articoli della legge regionale

1. Procedimento di formazione della legge regionale 27 dicembre 2000, n. 22

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Antonio De Poli, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 28 luglio 2000, n. 16/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 7 agosto 2000, dove ha acquisito il n. 41 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alle commissioni consiliari 1^a e 5^a in data 17 agosto 2000;
- La 5^a commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 28 settembre 2000, presentandolo all'assemblea consiliare unitamente alla prescritta relazione, ai sensi dell'art. 24 del provvedimento del Consiglio regionale 30 aprile 1987, n. 456;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Iles Braghetto, ha esaminato e approvato a maggioranza il progetto di legge con deliberazione legislativa 14 novembre 2000, n. 13293;
- La deliberazione legislativa è stata inviata al Commissario del Governo in data 20 novembre 2000;
- Il Commissario del Governo, con nota 18 dicembre 2000, n.1883/20124, ha trasmesso copia della deliberazione legislativa munita del visto di cui al 1 comma dell'art. 127 della Costituzione.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, con risoluzione NA/RES/52/17 del 20 novembre 1997, ha proclamato l'anno 2001, "Anno internazionale del Volontariato" invitando le nazioni a sostenere e a divulgare i contenuti e le attività del Volontariato.

Il Veneto conta una grande tradizione storica che vede la diffusa partecipazione degli organismi di solidarietà sotto varie forme di espressione organizzativa, ma in particolare con la presenza ufficiale, ad oggi, di 1619 organizzazioni di volontariato che intervengono in settori di delicata emergenza sociale, sociosanitaria, di protezione civile, di tutela dei diritti della persona, di salvaguardia ambientale e dei beni archeologici ed artistico monumentali di cui la nostra regione è ricca.

Il numero delle organizzazioni che intervengono nel terzo settore nel Veneto viene inoltre incrementato da altre associazioni, comunque di rilievo e che desiderano non iscriversi al registro regionale, il cui numero si stima in un ulteriore trenta per cento.

Oltre alle organizzazioni di volontariato il Veneto conta 377 cooperative sociali, 269 Istituzioni Pubbliche di assistenza e Beneficenza (IPAB), 164 Associazioni e Fondazioni sociali di diritto privato, organismi che con il loro operato garantiscono una diffusa rete di servizi territoriali al cittadino.

Complessivamente, dunque esistono circa 3200 enti e soggetti che direttamente in contatto con le esigenze e le emergenze territoriali, garantiscono continuità nell'erogazione dei servizi sociali, in particolare tenuto conto che gli enti pubblici territoriali e le ULSS, conseguono normalmente i loro obiettivi mediante l'affidamento in convenzione delle prestazioni di natura sociale.

Un complesso di soggetti che merita, a livello regionale, una più vigorosa attenzione e necessariamente risposte qualificanti che valorizzino l'impegno dei volontari anche mediante l'inserimento delle tematiche del mondo della solidarietà nei provvedimenti di programmazione dell'Amministrazione regionale.

La proclamazione dell'anno 2001, anno internazionale del volontariato, costituisce momento e occasione per l'approfondimento delle tematiche del volontariato, il confronto con le realtà internazionali e con il mondo della imprenditorialità sociale, nonché momento di riflessione sulle origini e sul valore delle storiche istituzioni ed iniziative di solidarietà venete.

L'iniziativa deve necessariamente essere intrapresa per tempo con avvio della programmazione sin dai prossimi giorni al fine di garantire al volontariato la presenza di personalità di elevatura internazionale, dei componenti della Commissione europea, dei rappresentanti del Ministero, la partecipazione di autorità religiose e di ricercatori delle Università e delle grandi associazioni di volontariato

e delle fondazioni che operano nel settore.

È necessario, dunque, che la Giunta regionale provveda alla costituzione di un comitato promotore per la buona riuscita dell'iniziativa e disponga con l'assegnazione di adeguate risorse.

La Quinta Commissione consiliare ha effettuato le consultazioni con l'ANCI Veneto e FederSanità, i Rettori delle Università di Padova e Verona, la Conferenza regionale del Volontariato, i Centri di Servizio per il volontariato, le CARITAS provinciali e l'AGESCI in data 21 settembre 2000.

La Commissione ha ultimato l'esame del progetto di legge nella seduta del 26 settembre 2000 approvandolo, a maggioranza, nel testo che segue.

3. Scadenze e adempimenti recati dalla legge regionale 27 dicembre 2000, n. 22

- Entro il **12 febbraio 2001**, la Giunta regionale nomina ed insedia il Comitato promotore per la realizzazione delle iniziative riguardanti l'Anno internazionale del volontariato (art. 2, comma 1)
- Entro il **12 febbraio 2001**, la Giunta regionale stabilisce le modalità di erogazione e rendicontazione delle iniziative affidando al Comitato il compito del coordinamento operativo e alla struttura regionale competente in materia di servizi sociali gli adempimenti di controllo amministrativo e contabile (art. 3)

4. Nomine da effettuarsi

La Giunta regionale nomina ed insedia il Comitato promotore per la realizzazione delle iniziative riguardanti l'Anno internazionale del volontariato, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente in materia di politiche sociali e formato da altri undici membri, come di seguito individuati (art. 2, comma 1):

- a) cinque rappresentanti del mondo del volontariato, designati dagli organismi previsti agli articoli 5, 7 e 14 della legge regionale 30 agosto 1993, n. 40 e successive modificazioni, di cui :
 - 1) uno designato dall'Osservatorio regionale;
 - 2) due designati dalla Conferenza regionale;
 - 3) due designati dai Centri di servizio;
- b) un rappresentante del Centro di studi e formazione sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova;
- c) un esperto per la cooperazione sociale scelto dalla Giunta regionale, in deroga alle procedure previste dalla legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 e successive modificazioni;
- d) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Veneto;

- e) un rappresentante delle Caritas del Veneto;
- f) un rappresentante degli organismi di protezione civile iscritti all'albo di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 e successive modificazioni, scelto dalla Giunta regionale in deroga alle procedure previste dalla legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 e successive modificazioni;
- g) un rappresentante dell'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI) Veneto.

5. Stanziamento in bilancio per il 2000

- Capitolo 61418 L. 800 milioni
"Iniziative regionali in occasione dell'anno internazionale del volontariato"

6. Struttura responsabile degli adempimenti procedurali:

Direzione servizi sociali

7. Note agli articoli della legge regionale 27 dicembre 2000, n. 22

Di seguito vengono riportate le norme statali e regionali citate nella summenzionata legge regionale.

- Nota all'art. 2, comma 1:

legge regionale 30 agosto 1993, n. 40 "Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato"

legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi"

legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile"